**Guardia di Finanza Comando Generale
Viale XXI Aprile 51, 00162, Roma (RM)
Fax 0644221
e-mail:** **urp@gdf.it** **Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. E' necessario abilitare JavaScript per vederlo.**

**ATTO DI DENUNCIA – QUERELA**

Il sottoscritto ……………………………. nato a ………………….. il ………………… e residente in …………………………. alla Via ………………………….. – C. F. …………………………… – documento di riconoscimento n. …………………………………………………………………….

propone formale

 **Denuncia – Querela**

nei confronti di **Enel Distribuzione spa** in persona del legale rapp. te p.t. con sede in Roma alla Via Ombrone n. 2 , per il seguente motivo:

Enel Distribuzione spa qualche anno fa ha sostituito il vecchio contatore dell’energia elettrica a lettura dell’operatore con un contatore in tele lettura ottica identificato con il numero ……………………………………

Orbene il marchio C E in esso esposto dovrebbe indicare la presenza di conformità, e dovrebbe indicare che l’oggetto è stato sottoposto ad una valutazione approfondita prima di essere immesso sul mercato che soddisfi tutti i requisiti stabiliti dalle leggi perché ne sia permessa la installazione e la vendita.

I distributori devono verificare che il prodotto rechi il marchio C E e che ha la documentazione che lo accompagni sia in regola. Se il prodotto viene importato da un paese che non fa parte del SEE, l’importatore deve verificare che il fabbricatore abbia eseguito i controlli di conformità alle norme U E e che la documentazione sia disponibile su richiesta.

Soprattutto la dichiarazione di conformità C E riconosce in termine di responsabilità civile e penale l’azienda che ha fornito quell’apparecchiatura per qualsiasi danno si possa aver subito dall’utilizzo di quel prodotto, in particolare i danni economici.

E’ fatto notorio che in Italia i controlli non sono stati mai eseguiti. Sulla base di tali informazioni di pubblico dominio ho quindi verificato il marchio C E riportato sulla parte frontale del contatore.

Il marchio C E apposto sul contatore è palesemente il marchio di produzione cinese ovvero China Export ed anche la marcatura IMP – marchio qualità - risulta essere diversa da come riportato nella licenza d’uso del marchio.

Questo contatore è quindi illegale per indebita opposizione di marcatura e/o marcatura contraffatta.

Il contatore è quindi contraffatto e rappresenta un falso ed è da considerare pericoloso e nocivo per la mia incolumità personale e di tutta la mia famiglia, in quanto tutti i prodotti di contraffazione cinesi sono realizzati con materiali scadenti e soprattutto mai controllati e dai siti è facile vedere che sono facilmente incendiabili.

Si denuncia inoltre che con l’applicazione di questo contatore i consumi sono aumentati di oltre il 15%.

Tutto ciò concretizza i reati di cui all’art. 473 c. p. – 474 c.p. – 517c.p.

Si sostanzia, inoltre, il reato contro la Fede Pubblica che prevede la confisca del bene ed il risarcimento del danno.

Si chiede al Comando Generale della Guardia di Finanza di indagare sui fatti ora esposti con espressa istanza di punizione dei colpevoli che vengano individuati all’esito delle stesse in particolare per i reati anzi scritti.

Il contatore è a Vs disposizione per un controllo. Chiedo di essere notiziato sull’esito delle indagini.

Caserta, lì ………………………

Firma

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_